

LE PILLOLE DEL LUNEDÌ



NEWSLETTER SULLA CONTRACCEZIONE

N. 27 – 19 NOVEMBRE 2012

Questa pubblicazione è resa possibile da un
educational grant di Bayer Healthcare



Dall'ambulatorio

Che rapporto c'è
tra depressione e
contraccezione
ormonale?

Dal mondo della contraccezione

Rapporto Onu:
niente
contraccezione per
222 milioni di
donne

Voci di donna

Smettere di fumare
aumenta di 10 anni
l'aspettativa di vita
femminile



Gentile dottoressa/dottore,

Le "Pillole del Lunedì" è un'iniziativa editoriale che ha l'obiettivo di fornire ai medici di medicina generale un'informazione pratica e aggiornata sui temi della contraccezione e della salute della donna.

Le ricordiamo che nel portale Scegli Tu è attiva un'intera sezione dedicata al MMG dove potrà trovare tante informazioni e notizie utili per la pratica quotidiana.

buona lettura!

Editore: Intermedia per la Comunicazione Integrata

Via Malta, 12/b – 25124 Brescia

Direttore Responsabile: Mauro Boldrini

Direttore Scientifico: Emilio Arisi

Clicca [qui](#) se non desideri più ricevere questa newsletter



Dall'ambulatorio

Che rapporto c'è tra depressione e contraccezione ormonale?

Le statistiche affermano come la depressione sia una malattia nettamente più diffusa tra le donne rispetto agli uomini. Nel nostro Paese ne soffrono circa 9 milioni d'italiane. La depressione è uno stato d'animo influenzato da diversi fattori sia interni (familiarità, genetica) che esterni (condizioni lavorative, stress, crisi rapporti affettivi) ad una persona. Gli ormoni sessuali femminili (estrogeni, progesterone) hanno un ruolo importante nel favorire stati d'animo depressivi, per esempio in fase premenstruale. L'utilizzo della contraccezione ormonale in qualche modo altera i livelli ormonali dell'organismo femminile e talvolta può contribuire al miglioramento di alcuni di questi stati. La paura di una gravidanza non desiderata può essere causa di depressione, e, anche in questo caso, la pillola migliora sicuramente questa componente.

Il prof. Emilio Arisi risponde on line alle domande dei colleghi.



Prof. Emilio Arisi

Dal mondo della contraccezione

Rapporto Onu: niente contraccezione per 222 milioni di donne

Nel mondo oltre 222 milioni di donne sono a rischio di gravidanze indesiderate perché non hanno accesso ai metodi di contraccezione e servizi informativi. E' quanto emerge dal Rapporto *Lo stato della popolazione nel mondo 2012* pubblicato dall'agenzia ONU UNFPA (United Nation Population Fund). Secondo il documento se le donne avessero libero accesso alla contraccezione l'economia mondiale crescerebbe di parecchi miliardi di dollari. Nei Paesi in via di sviluppo si risparmierebbero 11,3 miliardi l'anno che potrebbero essere così reinvestiti per la salute materna e neonatale. Per quanto riguarda l'uso dei metodi contraccettivi l'Italia è in linea con i valori mondiali, ma rimane indietro per quanto riguarda la sua area socio-geografica di appartenenza. La percentuale di utilizzo si attesta al 63%, mentre la media dei Paesi ricchi è del 72%.

Voci di donna

Smettere di fumare aumenta di 10 anni l'aspettativa di vita femminile

Eliminare le sigarette allunga di almeno un decennio la vita di una donna. E' questo il risultato della ricerca "*Million Women*", recentemente pubblicata su *Lancet*. Lo studio ha preso in considerazione 1,3 milioni di donne d'età compresa tra i 50 e i 65 anni, coinvolte tra il 1996 e il 2001. Le tabagiste che hanno chiuso con il vizio all'età di 30 anni evitano ben il 97% del rischio di morte prematura. Chi fuma fino a 40 anni è esposta a gravi pericoli, che raddoppiano se si prosegue oltre questa età. "Se le donne fumano quanto gli uomini, muoiono come loro - ha evidenziato Richard Peto coautore dello studio -. Ma le fumatrici che smettono prima di aver raggiunto la mezza età guadagnano in media un "extra" di 10 anni di vita. Sia in Gran Bretagna che negli Stati Uniti, le donne nate intorno al 1940 sono state la prima generazione in cui molte hanno fumato un numero considerevole di sigarette per tutta la vita".

Per scaricare
l'intero abstract vai
su www.sceglitu.it
area riservata MMG